

GAMBETTOLA

Legalità e memoria: un giardino dedicato alle vittime della mafia

Cerimonia con gli studenti e le autorità, ricordato il sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino per affermare i valori della giustizia

GAMBETTOLA

GIORGIO MAGNANI

Emozioni e tanta partecipazione in occasione della Giornata nazionale della legalità e delle vittime di mafia.

L'inaugurazione

Ieri mattina l'amministrazione comunale di Gambettola ha inaugurato un giardino pubblico intitolato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e a tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata. La cerimonia si è svolta nel giardino situato in adiacenza al plesso della scuola materna "Amati", tra via Fratelli Cervi e via Don Luigi Sturzo. A seguire è stato intitolato anche un altro giardino pubblico, in prossimità della rotonda tra via Consolata e vicolo XXV Aprile, stavolta a nome di Francesco Brigidi, sindaco di Gambettola dal 1951 al 1961, che svolse per 28 anni la professione di maestro elementare alla scuola "Pascoli", distinguendosi per l'impegno civico, sociale ed educativo a favore della comunità.

Studenti e autorità

Erano presenti alcune classi di



La cerimonia di intitolazione del giardino

tari della Protezione civile comunale e della Croce Verde e altre associazioni di Gambettola, il coordinatore dell'Associazione Libera, Franco Ronconi, e vari cittadini.

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale, in collaborazione con la dirigenza dell'Istituto comprensivo scolastico di Gambettola e con l'Associazione Libera, di mantenere viva la memoria di due figure simbolo della lotta alla mafia e di tutte le persone che hanno sa-

crificato la propria vita per affermare i valori della giustizia, della legalità e della libertà.

Il sindaco

«Intitolare questo giardino significa tributare l'omaggio della nostra comunità a chi ha sacrificato la propria vita nelle stragi di Capaci e Via d'Amelio - ha detto Eugenio Battistini - nelle quali, il 23 maggio e il 19 luglio 1992, persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti delle loro scorte: Agostino Catalano, Walter Edie Cosina, Rocco Diccillo, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Antonio Montinaro, Vito Schifani, Claudio Traina. Queste due date, che ricordo molto bene negli anni della mia gioventù, resteranno per sempre una pagina buia e triste della storia. I martiri della mafia sono stati negli anni ben 1.117, a tutti loro va il nostro riconoscimento. Intitolare uno spazio pubblico a Falcone e Borsellino significa consegnare alla comunità, e in particolare alle nuove generazioni, un luogo di memoria, responsabilità e impegno civile».



Coro di voci bianche vincitore al concorso al teatro 'Turrone'

Il coro 'Voci Bianche' Scuole di Gambettola (**nella foto**) si è aggiudicato il 1 premio al 23° Concorso internazionale per Giovani Musicisti «Zanuccoli», che si è svolto al teatro Turrone di Sogliano. Il concorso era organizzato dalla associazione musicale ClassicAllMusic Aps-Ets per premiare lo studio della musica e valorizzare il ruolo formativo di giovani musicisti solisti di qualsiasi strumento e formazioni cameristiche, orchestrali e corali. Il coro è stato costituito nel 1990 ed è diretto dal maestro di musica Mauro Rediano Cacchi

Gambettola, oggi si intitola giardino a Falcone e Borsellino

Oggi, in occasione della Giornata nazionale della legalità e delle vittime di mafia, l'amministrazione comunale di Gambettola inaugurerà un Giardino pubblico intitolato ai Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e a tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata, tra cui Nicholas Green, al quale era stato precedentemente intitolato. La cerimonia si svolgerà alle 9.30 presso il giardino situato in adiacenza al plesso Amati della Scuola materna, tra via Fratelli Cervi e via Don Luigi Sturzo. L'iniziativa nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Scolastico di Gambettola e con l'Associazione Libera, di mantenere viva la memoria di due figure simbolo della lotta alla mafia e di tutte le persone che hanno sacrificato la propria vita per affermare i valori della giustizia, della legalità e della libertà.